



TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			Agricoltura e Foreste			
UO	B	NO	Coordinamento politiche agricole			
UO	A	NO	Sistema informativo di Area	Boer Andrea, Venezia 27 giugno 1965	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Supporto giuridico di Area	Danieli Antonio, Venezia 7 dicembre 1965	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Agroalimentare e servizio fitosanitario			
UO	A	NO	Competitività imprese e filiere agricole	Giolo Ester, Adria (RO) 19 gennaio 1976	Regione del Veneto	4
UO	B	NO	Qualità agroalimentari e diversificazione attività agricole	Scudeller Alessandra, Treviso 4 febbraio 1965	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Fitosanitario	Frasson Paolo, Castelfranco Veneto (TV) 28 ottobre 1986	Regione del Veneto	3
DIR		NO	Sviluppo rurale e agroambiente			
UO	A	NO	Programmazione sviluppo locale, comunicazione e innovazione	Majer Silvia, Venezia 6 ottobre 1964	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Programmazione e monitoraggio sviluppo rurale	Asti Gionata, Venezia 16 novembre 1974	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Agroambiente	Lazzaro Barbara, Venezia 9 aprile 1968	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione			
UO	B	NO	Bonifica e irrigazione	Florian Cristiano, Venezia 3 aprile 1973	Regione del Veneto	3
UO	A	NO	Pianificazione e gestione risorse ittiche e fondi UE	Cherubini Giuseppe, Venezia 22 dicembre 1966	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria			
UO	B	NO	Foreste, Selvicoltura ed economia montana			
UO	A	NO	Pianificazione e gestione faunistico venatoria	Omizzolo Stefano, Bassano del Grappa (VI) 11 giugno 1971	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria			

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.



1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

